



17.04.2019



[Susanna Arcieri](#) - [Fabio Basile](#) - [Raffaele Bianchetti](#)

## Cosa c'è di nuovo?

Aggiornamento al 17 aprile 2019 a cura dei direttori

[#editoriale](#) [#Fabio Basile](#) [#Raffaele Bianchetti](#) [#Susanna Arcieri](#)



A due settimane dalla nascita, la Rivista DPU si è arricchita di nuovi contenuti. Lo ha fatto progressivamente in queste settimane, poco alla volta, ed oggi ancora di più.

Nell'intento di facilitare i nostri lettori nella consultazione e di favorire l'orientamento all'interno della Rivista, offriamo qui di seguito una veloce **panoramica** dei materiali inseriti.

**1.** In primo luogo segnaliamo la prosecuzione dell'indagine sui rapporti tra **diritto penale e neuroscienze**. Infatti, [Piergiorgio Strata](#), neuroscienziato di fama internazionale, mediante una lunga [intervista](#), offre ai lettori di DPU il proprio punto di vista sul carattere illusorio – così come inteso dalla scienza moderna – della nozione di libero arbitrio, sulla relazione tra ragione ed emozione nell'ambito dei processi decisionali dell'uomo e sui principali impatti delle recenti scoperte neuroscientifiche sulla teoria e sulla prassi del diritto penale.

Con un ulteriore contributo, inoltre, lo stesso scienziato fornisce un approfondimento sul problema delle cosiddette "**false memorie**": le molteplici forme di manipolazione e suggestione psicologica che sono in grado di alterare – anche inconsapevolmente – i naturali processi di produzione, rielaborazione ed evocazione dei ricordi.

Poi, sempre nell'ambito del "cantiere" di lavoro dedicato a diritto e neuroscienze, segnaliamo **alcune importanti iniziative** che hanno caratterizzato il panorama internazionale di ricerca degli ultimi anni. Anzitutto, per quanto attiene agli **Stati Uniti**, dopo il [Research Network on Law and Neuroscience](#), indichiamo i lavori condotti dalla **Presidential Commission for the Study of Bioethical Issues** nel corso del governo Obama (e su incarico espresso dell'allora

Presidente), nell'ambito di un noto **progetto di ricerca** che ha portato all'elaborazione di un *corpus* di linee guida atte a promuovere lo sviluppo responsabile della ricerca scientifica, sotto il profilo etico-sociale. Secondariamente, per quel che concerne il **Regno Unito**, nel progetto a cura di **Francesca Tomasello** si dà conto di un **programma di ricerca inaugurato dalla Royal Society di Londra** che, con l'obiettivo di stimolare il confronto e il dialogo tra il mondo della scienza e quello del diritto, ha messo a disposizione degli abitanti di quest'ultimo i primi di una serie di **manuali** in materia di **prova scientifica**, intesi come veri e propri strumenti di lavoro a uso e consumo dei **giudici** inglesi.

**2.** In secondo luogo, all'interno di DPU continua la discussione scientifica in tema di **dipendenze patologiche**, a cominciare dalla sezione dedicata alle **Riflessioni**: con il proprio contributo, **Riabilitazione e abilitazione del paziente affetto da dipendenza patologica**, lo psicologo e psicoterapeuta **Alessandro Vegliach** offre alcuni spunti di discussione sulla **relazione paziente-terapeuta**, con particolare attenzione alle difficoltà connesse alla necessità di gestire la **dimensione emotiva e affettiva**, spesso compromessa, dei soggetti affetti da *addiction*.

Sullo stesso tema, uno spazio speciale è stato riservato alla segnalazione della **VI Conferenza internazionale sulle dipendenze comportamentali**, organizzata per il prossimo **giugno** a Yokohama, **Giappone**, durante la quale – nel corso di tre giornate e con la partecipazione di numerosi esperti di discipline differenti – verranno passate in rassegna le conoscenze scientifiche attuali in ordine al fenomeno delle dipendenze non legate all'assunzione di sostanze.

**3.** In terzo luogo, tra i materiali di recente pubblicazione, evidenziamo il contributo di **Tommaso Dragani** (esperto di tossicologia), il quale, con il suo **esame della letteratura scientifica** in tema di influenza dei **fattori genetici** sulla manifestazione di **comportamenti aggressivi** nell'uomo e negli animali, offre una preziosa occasione di riflessione (e, forse, di parziale ripensamento) in ordine alle attuali pratiche di trattamento dei responsabili di condotte violente.

**4.** In quarto luogo, prosegue altresì l'indagine sul tema *Cervello, intuizione e probabilità*, già oggetto di una **prima Riflessione** a partire dagli studi degli psicologi Amos Trevisky e Daniel Kahneman, con un ulteriore contributo, a firma di **Susanna Arcieri**, incentrato sulle scoperte dello psicologo cognitivo tedesco, Gerd Gigerenzer, in materia di gestione del rischio e di processi decisionali in contesti di incertezza.

**5.** Da ultimo, in un'ottica di riforma della prassi penalistica attuale, pubblichiamo anche il contributo ***The End of the Rope for the American Death Penalty***, a firma del giurista americano e professore di diritto **Brandon Garrett** il quale, nel presentare il suo ultimo volume, *End of its Rope: How Killing the Death Penalty Can Revive Criminal Justice* (Harvard University Press, 2017), illustra ai lettori di DPU alcune delle conclusioni tratte a seguito dell'indagine da lui condotta in merito alle **cause** e alle **implicazioni** del progressivo **declino** del ricorso alla **pena di morte** negli Stati Uniti.

Infine, prima di lasciarvi alla lettura di questi e di altri contributi, vi invitiamo a prendere visione anche delle **numerose iniziative**, italiane e straniere, pubblicate nella sezione dedicata alle **Segnalazioni**, nonché dell'ulteriore materiale presente nella sezione **Frecce**, nella quale abbiamo voluto raccogliere i pensieri, le idee e le provocazioni dei diversi autori che – in ogni tempo, luogo e contesto – hanno il merito di aver saputo tradurre in parole quelle stesse istanze di riforma, rinnovamento e trasformazione culturale che, oggi, animano il nostro progetto di ricerca.